a cura di FRANCESCO MURATORI

i tweet di papa Francesco

non ingenuità ma strategia comunicativa

@pontifex.it

"Cari giovani, ascoltate dentro di voi: Cristo bussa alla porta del vostro cuore". " Grazie, amici coreani! Con l'aiuto di Dio, tornerò molto presto in Asia!". "I Mondiali hanno fatto incontrare persone di diverse nazioni e religioni. Possa lo sport favorire sempre la cultura dell'incontro".

Questi sono i messaggi che il Papa lancia quotidianamente in rete. Troppo semplicistici? Sminuiscono il messaggio del Vangelo? I Tweet, i cinguettii, di Papa Francesco non sono un ingenuo utilizzo di un media o la trascrizione di pensiero debole di facile "acchiappo" nella vita di tutti i giorni. Ma nemmeno messaggi biblici pret-à-porter. Il limite puo' sembrare labile e , alcuni commentatori affermano che si rischia di relegare l'immagine comunicativa del Pontefice ad un simpatico "nonno" che con una carezza ci mette là due o tre aforismi. Ma l'utilizzo dei social network è frutto di un piano strategico, parola usata in guerra ma non è cosi in questo caso, per fortuna, che nulla toglie al centro "rivoluzionario" di Papa Francesco, ovvero, l'essere *testimone credibile*. Il Pontefice pone, in ogni luogo, il centro del proprio magistero: *"Senza sminuire* – si legge nell'*Evangelii gaudium – il valore dell'ideale evangelico, bisogna accompagnare con misericordia e pazienza le possibili tappe di crescita delle persone che si vanno costruendo giorno per giorno*". E allora giorno per giorno, il linguaggio usato dai giovani utenti dei social network, e a sua volta adoperato da Papa Francesco, puo' aprire porte sconosciute, essera là, dove i giovani e le persone adulte si ritrovano, con misericordia, pazienza e con una voce di speranza accompagna gli utenti a costruire crescita. ■

Che cos'è Twitter

Twitter è stato creato nel marzo 2006 e il nome deriva dal verbo inglese to tweet che significa "cinguettare". Twitter è un social network che fornisce agli utenti una pagina personale aggiornabile tramite messaggi di testo, con una lunghezza massima di 140 caratteri. Nel 2013 ha raggiunto i 600 milioni di iscritti.

Twitter e i Papi

Ad aprire un account "Papale" ufficiale su "Twitter" è stato Benedetto XVI. Ma l'uso e la presenza intensiva sul social network è avvenuto con papa Francesco (quintuplicato il numero di "ammiratori" in un anno). Circa 420 i messaggi lanciati in rete, tradotti in 11 lingue, per oltre 15 milioni di followers.

"Internet è un dono di Dio"

Papa Francesco ha scelto Twitter come un mezzo per andare dove oggi sono le persone. Twitter incarna il suo messaggio: immediato, diretto, intuitivo, evocativo. È un Papa moderno che si "sbilancia": si sbilancia fuori da macchine e balconi, transenne e finestrini. È un *Papa touch*: ama il contatto, la prossimità personale. "La Rete digitale può essere un luogo ricco di umanità, non una rete di fili, ma di persone... Internet può offrire maggiori possibilità di incontro e di solidarietà tra tutti, e questa è una cosa buona, è un dono di Dio". (Messaggio per la 48esima giornata mondiale delle Comunicazioni sociali)

Papa Francesco @Pontifex_it
31 mar 2013
Accetta Gesù Risorto nella tua vita. Anche se sei stato lontano, fa' un piccolo passo verso di Lui: ti sta aspettando a braccia aperte.

Papa Francesco @Pontifex_it
10 apr 2013
Essere cristiani non si riduce a seguire dei comandi, ma è lasciare che Cristo prenda possesso della nostra vita e la trasformi.

Papa Francesco @Pontifex_it
14 apr 2013
Ricordiamolo bene tutti: non si può annunciare il Vangelo di Gesù senza la testimonianza concreta della vita.

Papa Francesco @Pontifex_it
28 giu 2014
Essere amici di Dio vuol dire pregare con semplicità....